
La leggenda del cacciatore di vampiri

Autore: Giovanni Salandra

Fonte: Città Nuova

Una bella trovata fantastica. Ma per dare un seguito, e un incasso, ai fan di *Twilight* il prodotto funziona.

Immaginare che Lincoln fosse stato in gioventù, e non solo, un cacciatore di vampiri e per di più che la guerra civile americana fosse in definitiva un conflitto tra umani e forze vampiresche, è una bella trovata fantastica. Ma per dare un seguito, e un incasso, ai fan di *Twilight* il prodotto funziona. Tanto più che i mostri sono meno raccapriccianti del solito, gli effetti speciali del 3D meno sfacciati di quanto promettano e la storia fila sulle vie dell'incredibile che è un piacere. Ma alla fantasia tutto è possibile, anche inventarsi un vampiro buono che aiuta il povero presidente Usa a salvare la patria. Ce l'abbiamo anche noi, visto che alla fine il film sentenzia che i vampiri sono emigrati in Europa? Molto americano, nel bene e nel male, il film piace ai fan e ai ragazzi in sala.

Regia di Timur Bekmanbetov; con Ben Walker, Rufus Sewell.

Valutazione della commissione nazionale film: consigliabile, semplicistico (prev.).